


**INTESA SANPAOLO È A FIANCO
DALL'ITALIA IN OGNI SUA IMPRESA.**

Banking Premium Partner dei Giochi Olimpici
Invernali di Milano Cortina 2026.

SCOPRI DI PIÙ



INTESA  SANPAOLO

BANKING PREMIUM PARTNER

☰ CERCA

IL  MATTINO

ACCEDI PROMO FLASH 

NOI

Finanziare l'impatto sociale col risparmio privato: il modello del Cammino di San Francesco Caracciolo

Nasce una partnership innovativa tra Fondazione Etica, Banca Etica, Fondazione con il Sud e Con la mano del cuore per sostenere il progetto TAPPA e lo sviluppo di un percorso sacro tra la provincia di Isernia e l'Alto Casertano.



San Francesco Caracciolo

M ARTICOLO RISERVATO AGLI ABBONATI PREMIUM

- f** Si è tenuta a Roma, nella sede della **Fondazione con il Sud** la tavola rotonda dal titolo “I depositi sociali a supporto della rigenerazione dei territori - nuove forme di investimento nel Terzo Settore”.
- X**
- Fondazione Etica, Banca Etica e Fondazione con il Sud hanno presentato il lavoro che stanno svolgendo insieme per rendere sistemica una modalità innovativa di finanziare il sociale, così da renderlo motore di sviluppo anche economico sui territori, attraverso il coinvolgimento del risparmio privato, che in Italia supera i 6 mila miliardi di euro: una ricchezza che non può e non deve essere relegata solo ad attività speculative.

APPROFONDIMENTI



Napoli, la chiesa di San Giovanni a Carbonara è tornata a splendere: «Porte aperte ai fedeli»



Napoli: «Troppi minori con il coltello, le famiglie devono vigilare»

Su proposta di Fondazione Etica, che si è ispirata ai “titoli di solidarietà” previsti dal Codice del Terzo Settore del 2017, Banca Etica ha realizzato un prodotto bancario denominato social time deposit, funzionale a sostenere il progetto TAPPA (Territori Attivi per Paesi Accoglienti) che, cofinanziato da Fondazione con il Sud, si propone di portare molteplici benefici ai territori coinvolti attraverso la riattivazione del Cammino di San Francesco Caracciolo e il rafforzamento dell'accoglienza turistica e dell'offerta culturale.

Chiunque, da tutta Italia, può sottoscrivere il social time deposit, pensato per coinvolgere piccoli e grandi risparmiatori, anche quelli istituzionali, in modo sicuro e professionale: si tratta di un conto deposito che prevede sia la remunerazione del capitale investito, sia il riversamento di una percentuale degli interessi a favore del progetto. Il cliente così può ottenere, oltre a un beneficio fiscale sulle somme donate, un beneficio maggiore: scoprire di persona il Cammino e contribuire alla ripresa delle tradizioni ed economie di territori oggi marginali.

Per Fondazione Etica non si tratta di una sperimentazione ex-novo, ma del consolidamento di quanto già realizzato con successo: prima in Toscana, attraverso il progetto pilota “Luci nel Parco”, insieme a Regione Toscana, Ente Terre Regionali Toscane e Caritas Grosseto, tra i numerosi promotori, e poi a Napoli con “Casa Comune”, insieme a Fondazione FOQUS, Guber Banca e l'Amministrazione Comunale di Napoli.

L'alleanza tra i promotori dell'iniziativa rappresenta, dunque, una concreta applicazione dei principi della Riforma del Terzo Settore.

«Da sempre riteniamo che la sperimentazione sia una fase essenziale al successivo sviluppo di metodi e buone prassi: spesso in Italia assistiamo a lunghi dibattiti preventivi su ciò che potrà essere mentre, nel frattempo, il tempo scorre e le istanze sociali aumentano – commenta **Camilla Turelli**, direttrice di Fondazione Etica - Noi vogliamo dimostrare che determinate azioni sono già possibili: questo è il terzo progetto che promuoviamo e confidiamo che il percorso verso una sistematizzazione sia ormai tracciato».

Le fa seguito il Presidente di Fondazione con il Sud, **Stefano Consiglio**: «La Fondazione con il Sud è impegnata nel promuovere lo sviluppo delle regioni meridionali mettendo a disposizione una serie di strumenti, che vanno dal bando alle iniziative in cofinanziamento con altri enti, dalle fondazioni di comunità ai partenariati speciali pubblico-privato. Il progetto che presentiamo oggi rappresenta una ulteriore novità rispetto al sostegno e alla partecipazione della comunità locale al proprio processo di sviluppo. Il social time deposit può 'moltiplicare' le risorse destinate agli interventi nel sociale al Sud, attivando la comunità locale che, attraverso questo strumento finanziario, può contribuire allo sviluppo del proprio territorio».

Per parte sua, «Banca Etica ha accolto con grande favore il coinvolgimento nel progetto TAPPA, riconoscendone la concreta rilevanza per la rigenerazione e lo sviluppo dell'economia territoriale nelle aree interne del Paese. La finanza etica partecipa attivamente a questa progettualità innovativa attraverso la creazione di uno strumento finanziario "su misura", il social time deposit, che può consentire al risparmio privato e istituzionale di contribuire direttamente al benessere comune. Insieme alla partnership inedita che sostiene l'iniziativa, TAPPA rappresenta un'esperienza stimolante per chi intende promuovere il Terzo Settore, offrendo un modello che consente di dirigere risorse finanziarie verso lo sviluppo sociale ed economico», afferma il presidente di Banca Etica, Aldo Soldi.

Il valore del progetto TAPPA e dell'innovazione economico-finanziaria che porta con sé, a supporto di aree in via di spopolamento e soggette a continua erosione dei servizi a favore della cittadinanza, ha già raccolto anche il supporto di numerose istituzioni, tra cui il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio, l'Unione Comuni e Comunità Montani (UNCCEM), la Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) ed Enti locali. **Giovanni Vetrutto**, Direttore del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio e responsabile di ITALIAE, progetto a supporto della capacitazione degli Enti locali e del rafforzamento delle filiere territoriali: «In una fase restrittiva delle politiche di bilancio, dovuta alla necessità di uscire dalla procedura di infrazione europea, è estremamente importante

che gli enti locali sperimentino modalità di innovazione finanziaria, allo scopo di reperire le risorse utili a perseguire obiettivi strategici ambiziosi. Esempi come quello di oggi hanno un valore in sé, rispetto allo specifico progetto, ma hanno ancora di più un valore pedagogico, indicando possibili nuove strade per gli enti locali».

Di fatto, il **progetto TAPPA**, attraverso la valorizzazione del Cammino di San Francesco Caracciolo e dei saperi, delle tradizioni e del patrimonio anche immobiliare dei territori attraversati, ambisce a diventare un modello di progettazione “integrata”, replicabile su altre tappe dell’intero Cammino, che risponde a più bisogni del territorio, coinvolgendo enti pubblici ed enti no-profit, includendo categorie svantaggiate, restituendo beni storici alla comunità, promuovendo attività commerciali e culturali.

Attraverso i suoi tre moduli progettuali, il progetto lega i territori dell’Alto Casertano al Molise, prevedendo interventi sia materiali (mezzi di mobilità sostenibile, recupero di strutture ricettive, mappatura e segnaletica...) sia comunicativi (creazione del brand etico del Cammino, festival caracciolino...), oltre che formativi. Nicola Caracciolo, presidente della **Cooperativa Con la Mano del Cuore**: «Con il progetto TAPPA vogliamo favorire e portare innovazione a 360° in tutte le innumerevoli sfaccettature della progettualità di un Cammino, e stimolare presso una platea che vada oltre quella degli appassionati di trekking la possibilità concreta di essere parte attiva del futuro di giovani e anziani residenti in territori tenuti ai margini se non addirittura dimenticati».